ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Risonanze al San Filippo: dal 21 al 29 agosto arte, musica, cinema e incontri nel cartellone della 732ª Perdonanza Celestiniana

20 Agosto 2026



Dal 21 al 29 agosto il Teatro San Filippo ospiterà “Risonanze al San Filippo”, il Festival culturale inserito nel cartellone della 732ª Perdonanza Celestiniana, nell’anno dell’Aquila Capitale italiana della Cultura 2026. Arte, musica, cinema, filosofia e spiritualità si incontrano in un programma di appuntamenti che, attraverso linguaggi e forme espressive differenti, invita a riflettere sui temi dell’identità e del futuro.

Il Festival è stato presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato □□□□□□□□ □□□□□□□, vicesindaco dell’Aquila e coordinatore del Comitato Perdonanza, e i rappresentanti delle associazioni coinvolte nel progetto: Associazione Amici di Palazzo Benedetti, Associazione Culturale Kione e Teatro amatoriale La Bottega dei Guitti. Nel corso dell’incontro sono stati illustrati il programma e i contenuti delle iniziative.

“Con ‘Risonanze al San Filippo’ abbiamo voluto dare spazio alle associazioni e alle realtà culturali

cittadine, che conoscono profondamente questo territorio e, attraverso il loro lavoro, contribuiscono ogni giorno a raccontarlo e a costruirne il futuro", dichiara Daniele. "Essere Capitale italiana della Cultura significa anche questo: valorizzare le energie che nascono dalla città e creare le condizioni perché possano esprimersi, incontrarsi e generare nuove progettualità".

"Il Festival propone una pluralità di esperienze, linguaggi e sensibilità che rappresenta una delle ricchezze dell'Aquila e che trova nel Teatro San Filippo un luogo particolarmente significativo in cui esprimersi – sottolinea ancora il vicesindaco –. Uno spazio che custodisce la nostra storia e guarda al futuro, restituito alla città proprio nell'anno dell'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026 e che oggi torna a essere un luogo di produzione, confronto e partecipazione culturale".

Il programma prenderà il via venerdì 21 agosto, alle ore 21:30, con lo spettacolo multimediale "Apollinaire, le avanguardie artistiche del '900", a cura dell'Associazione Amici di Palazzo Benedetti. Sarà un viaggio immersivo attraverso Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Espressionismo e le altre principali avanguardie artistiche del Novecento, attraverso proiezioni a 360°. Lo spettacolo prevede musiche originali di [illegible], l'orchestra diretta dal maestro [illegible] e i video di [illegible].

Lunedì 24 agosto, alle ore 17:00, sarà la volta di "Energie in movimento – Arte e cultura, motori di rigenerazione territoriale", con la proiezione del documentario "Le note della terra" e, a seguire, un talk. Parteciperanno [illegible], presidente di Abruzzo Film Commission, il musicista [illegible], il produttore [illegible], la regista [illegible] e il giornalista [illegible], con la moderazione della giornalista [illegible]. La giornata proseguirà con il concerto del Quartetto a Pizzico Aquilano con [illegible].

Mercoledì 26 agosto, a partire dalle ore 10:30, il Festival proporrà il convegno itinerante 2026 del Centro per la Filosofia Italiana "Sulle orme di Francesco: luoghi, storia, spiritualità", articolato in una sessione mattutina e una pomeridiana. La mattina interverranno [illegible], con "L'Aquila e i Francescani", [illegible], con "Le relazioni tra l'Ordine francescano e l'Ordine degli Spirituali", [illegible], con "Oltre la preghiera: viabilità, paesaggio e produzione artistica francescana in Abruzzo", e [illegible], con "Cammini francescani in Valmarecchia". Modera [illegible].

La sessione pomeridiana, alle ore 16:30, vedrà gli interventi di [illegible], "Spunti umanistici nel pensiero e nell'azione di San Francesco", [illegible], "Antropologia della gratuità nelle opere di San Francesco", [illegible], "Elogio di Francesco nel Paradiso dantesco. L'istanza comune degli ordini mendicanti medievali", e [illegible], "Francesco, intellettuale nella mediazione tra natura e superstizione nell'immaginario del Medioevo popolare". Modera [illegible], presidente del Centro per la Filosofia Italiana.

La giornata del 26 agosto si concluderà alle ore 21:00 con lo spettacolo teatrale "Perdono e pace, dialogo fra Ignazio Silone e Celestino V", proposto dalla Bottega dei Guitti – Aldo Quaranta APS, dedicato al confronto tra due figure fortemente legate alla cultura e alla spiritualità abruzzese.

Giovedì 27 agosto, alle ore 10:00, il Festival proporrà la tavola rotonda “Porte attraversate, radici ritrovate: gli abruzzesi nel mondo tra Perdonanza Celestiniana e L’Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026”. L’appuntamento prevede relazioni, testimonianze e collegamenti con le comunità abruzzesi in Italia e nel mondo. Tra gli interventi, quello del giornalista e scrittore □□□□□□□□ □□□□□□□□□, dedicato alla storia e alla memoria dell’emigrazione abruzzese, e quello di □□□□□□□□□□ □□□□□□□, presidente della Federazione Emigrati Abruzzesi in Svizzera, consigliere CRAM e vicepresidente del Consiglio direttivo del CRAM.

In fine, alle ore 12:00, seguirà “Abruzzesi dal mondo: voci, testimonianze e collegamenti con le comunità abruzzesi”, con collegamenti in diretta con rappresentanti delle associazioni abruzzesi in Italia e nel mondo. Saranno quindi approfonditi i temi della Perdonanza Celestiniana, della cultura e dell’identità degli abruzzesi nel mondo, con gli interventi di □□□□□□ □□ □□□□□□ e del professor □□□□□□ □□□□□□□□□, professore emerito di Geografia presso l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, fino alla presentazione della “Carta degli Abruzzesi nel Mondo”, pensata come manifesto culturale e identitario fondato sui valori della memoria, dell’appartenenza, della solidarietà e della trasmissione culturale.

Con “Risonanze al San Filippo”, il teatro San Filippo si propone dunque come uno dei luoghi di riferimento della programmazione della Perdonanza Celestiniana, attraverso un percorso che mette in relazione patrimonio e contemporaneità, memoria e futuro, dimensione locale e apertura al mondo.

Tutti gli appuntamenti del Festival sono a ingresso libero, fino a esaurimento dei posti disponibili.